



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Libera università di lingue e comunicazione IULM

Approvato dal Consiglio direttivo l'8/03/2017

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione

La Libera Università di Lingue e Comunicazione è stata fondata nel 1968 dalla Fondazione Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, su impulso del Senatore Carlo Bo e del Professor Silvio Baridon, come Istituto Universitario di Lingue Moderne (I.U.L.M.) con l'intento di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro basandosi sull'analisi delle tendenze in atto.

Nata come punto di riferimento per la formazione nei settori delle Lingue e della Comunicazione, è finalizzata alla ricerca e all'insegnamento delle discipline riguardanti l'attività e gli strumenti di comunicazione volti allo sviluppo culturale, sociale ed economico¹.

IULM ha ampliato nel corso degli anni i propri ambiti verso il turismo e la valorizzazione dei beni culturali. L'assetto organizzativo della didattica di Ateneo, prevede Facoltà, Corsi di Laurea Triennale, Corsi di Laurea Magistrale, numerosi Master universitari e corsi *post-experience*.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2015/2016

- Corsi di laurea triennali: 5
- Corsi di laurea magistrali: 5

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	1.133	256		892	4.386	3.245	74,0	66,4
2011/2012	1.191	288		969	4.353	3.424	78,7	66,3
2012/2013	1.016	296		840	4.229	3.383	80,0	66,7
2013/2014	1.143	278		967	4.196	3.406	81,2	67,7
2014/2015	1.288	325		1.089	4.326	3.600	83,2	68,7
2015/2016	1.461	341		1.261	4.672	4.087	87,5	70,8

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Dipartimenti

IULM è organizzata nei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Arti e media
- Dipartimento di Letterature comparate e scienze del linguaggio
- Dipartimento di Studi classici, umanistici e geografici
- Dipartimento di Marketing, comportamenti, comunicazione e consumi "Giampaolo Fabris"
- Dipartimento di Economia, studi giuridici e aziendali.

¹ Cfr. Statuto di Ateneo, 23 febbraio 2013



Calendario della visita in loco

Dal 9 maggio 2016 al 13 maggio 2016 si è svolta presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) di Milano la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), con la seguente composizione:

Composizione CEV:

Esperti di sistema:

- Emanuela Caliceti (Presidente CEV)
- Laura Sandrone (Coordinatrice CEV)
- Giancarlo Tenore
- Claudia Cardone
- Massimo Tronci

Esperti disciplinari

- Augusto Sainati
- Claudia De Giorgi
- Piera Molinelli
- Davide Dell'anno
- Maria Teresa Zanola
- Giam Pietro Cipriani

Studenti

- Giulio Caridà,
- Fabrizio Vergori

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di ateneo e dei seguenti corsi:

- L-3 Arti, Design e Spettacolo (scelto dall'ANVUR)
- L-12 Interpretariato e comunicazione (autocandidato dall'Ateneo)
- L-15 Turismo: Cultura e sviluppo dei territori (scelto dall'ANVUR)
- L-20 Relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-89 Arti, patrimoni e mercati (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-65 Televisione, cinema e new media (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-59 Marketing, consumi e comunicazione (scelto dall'ANVUR)
- LM-38 Studi culturali e relazioni internazionali (scelto dall'ANVUR)

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Letterature comparate e scienze del linguaggio (scelto dall'ANVUR)
- Dipartimento di Studi classici, umanistici e geografici (autocandidato dall'Ateneo)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 09/05/2016	Martedì 10/05/2016	Mercoledì 11/05/2016	Giovedì 12/05/2016	Venerdì 13/05/2016
Presentazione della (CEV) alle autorità accademiche	LM-89 Arti, patrimoni e mercati	L-3 Arti, Design e Spettacolo	LM-65 Televisione, cinema e new media	Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi
Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema	L-12 Interpretariato e comunicazione	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza	LM-59 Marketing, consumi e comunicazione	
	L-15 Turismo: Cultura e sviluppo dei territori	L-20 Relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa	LM-38 Studi culturali e relazioni internazionali	

Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo sulla base delle quali la CEV è intervenuta integrando e/o modificando i giudizi precedentemente espressi nella versione provvisoria della Relazione. L'ANVUR ritiene importante sottolineare il fatto che la IULM si è autocandidata per la visita istituzionale di accreditamento periodico su proposta dalla *governance* precedente, accolta con molto interesse dall'attuale Rettore, mostrando un atteggiamento di grande disponibilità e apertura nei confronti del processo di valutazione in un momento cruciale in cui sono stati posti in essere cambiamenti volti a un progressivo adeguamento della IULM al sistema universitario nazionale, pur nell'autonomia che caratterizza questa libera Università. La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo. Durante gli incontri avvenuti nel corso della visita è emersa da parte del personale dell'Ateneo l'elevata sensibilità e attenzione nei confronti del sistema AVA e la consapevolezza che questo possa rappresentare uno strumento di miglioramento della qualità delle attività poste in essere.

La struttura e il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Dalla Relazione della CEV, con riferimento agli elementi di qualificazione dell'offerta formativa, emergono con chiarezza la tradizione e la specificità scientifica dell'Ateneo, elementi che permettono la realizzazione di proposte formative originali o del tutto peculiari nel panorama nazionale, potenzialmente attrattive anche per studenti stranieri (difatti, dall'a.a. 2014/15, l'Università IULM ha deciso di incrementare il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese).

Nel corso della visita sono stati illustrati e discussi i Documenti di Programmazione di cui la CEV aveva già preso visione in fase di analisi a distanza e dai quali è emerso l'atteggiamento positivo e innovativo in merito alle politiche per didattica e la ricerca. Quali punti di forza vengono riportate le potenzialità dell'Ateneo di sviluppo e rivisitazione della propria offerta formativa, l'impegno e la determinazione della *Governance* nell'individuare linee programmatiche per una didattica tematica e professionalizzante, la definizione di una politica per la ricerca con la sua relativa incentivazione, che rappresentano un importante aspetto di valorizzazione dell'Ateneo. È emersa inoltre la competenza e la forte motivazione del personale docente e tecnico amministrativo in ottica di miglioramento continuo, anche nella consapevolezza dell'opportunità di una gestione partecipativa. In particolare la CEV ha rilevato l'efficace lavoro dell'Area Statistica Valutazione e Qualità quale supporto al Presidio di Ateneo ai CdS nella predisposizione e analisi dei dati sia per le attività di autovalutazione sia per la valutazione condotta da Commissione Didattica.

Tra le aree di miglioramento, è opportuno riportare che le linee strategiche che individuano la posizione dell'Ateneo rispetto agli obiettivi di formazione dovrebbero meglio focalizzare missione, visione e analisi del contesto socio-economico di riferimento dell'Ateneo. Inoltre la Politica per la qualità è stata definita di recente e la sua implementazione è in fase iniziale; pertanto non risulta ancora del tutto diffusa una cultura della qualità e una piena consapevolezza dei processi di autovalutazione. È opportuno strutturare un sistema interno di AQ che definisca con precisione responsabilità e ruoli, assegnandoli a figure con le necessarie competenze in materia e adeguata autorevolezza all'interno del processo decisionale, in modo da garantire un'efficace ed efficiente messa in opera delle Linee Strategiche.

Altro elemento emerso che richiederebbe un intervento riguarda i dati relativi all'opinione degli studenti: questi vengono forniti ai gruppi di riesame in maniera parziale e non scorporata per insegnamento, rendendo di fatto molto difficile per il PQA e i CdS – nonostante l'oggettivo lavoro svolto - evidenziare appieno i punti di forza, le criticità, gli scostamenti tra quanto programmato e quanto di fatto realizzato.

Considerando, più in generale, i ruoli di controllo e di indirizzo dell'AQ, risulta opportuno che il lavoro delle CPDS preveda una più attenta e completa analisi degli aspetti critici che emergono da tutti i dati, al fine di formulare proposte migliorative *ad hoc* per ciascun CdS.

Infine, in alcuni casi è stata riscontrata una sovrapposizione di ruoli tra valutatore e valutato che mette a rischio l'efficacia dei processi e l'intero sistema di AQ.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

In riferimento all'assicurazione della qualità della ricerca, dal lavoro a distanza condotto dalla CEV sulla documentazione fornita e dai colloqui tenuti nel corso della visita, è emerso chiaramente come l'Ateneo riconosca l'importanza di concentrare le energie sulla condivisione delle scelte strategiche di attuazione del *Piano di rilancio della ricerca* e del sistema di premialità interna. Tale piano rappresenta il documento programmatico di carattere più operativo per gli obiettivi della ricerca e delinea efficacemente il contesto in cui la IULM si trova a operare, caratterizzato da criticità economico-sociali e dalla problematicità delle fonti di finanziamento. Nel documento vengono dichiarati i principi chiave su cui si baserà l'azione di rilancio della ricerca scientifica nel medio periodo, tra cui autonomia e responsabilità dei Dipartimenti, co-finanziamento, premialità, internazionalizzazione. Tale piano di rilancio, al momento della visita, è risultato ancora in fase di avvio, ma l'approfondimento del livello di "fiducia" verso questo progetto da parte degli Organi di Governo, e il livello di consapevolezza e condivisione all'interno del corpo docente, è risultato più che positivo.

Nel complesso, la valutazione del requisito AQ.6 da parte della CEV ha messo in luce la presenza di molte aree di miglioramento e alcune criticità sulle quali l'Ateneo dovrebbe concentrare la propria attenzione. In particolare, si raccomanda alle strutture di ricerca di mettere in atto un piano di monitoraggio delle attività di ricerca svolte al proprio interno al fine di evidenziare eventuali criticità, con una tempistica che ne garantisca l'efficacia e tenga conto dell'attività di riesame della ricerca dipartimentale. Infine, si raccomanda di consolidare l'attuazione di strumenti organizzativi e di forme di incentivazione per il miglioramento continuo delle attività di ricerca, definendo chiari target di riferimento per gli obiettivi programmati.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede²

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	D. Non approvato per criticità importanti
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **Condizionato**.

Secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è **D – CONDIZIONATO**.

L'ANVUR pertanto propone l'accREDITamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 24 mesi. Al termine di tale periodo, recepitata la relazione tecnica inviata dal NdV, circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate dalla CEV, l'ANVUR verificherà l'avvenuta risoluzione delle condizioni e deciderà se effettuare una nuova visita in loco oppure se proporre direttamente il rinnovo dell'accREDITamento della Sede.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio³

Viene riportata di seguito una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione, per ciascuno di essi: 1. di una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. della valutazione ottenuta per ogni punto di attenzione; 3. del giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

In generale si ricorda che, sulla base del meccanismo di composizione del giudizio finale, la valutazione dei CdS ha un peso ridotto rispetto alla valutazione della Sede: potenzialmente è possibile riscontrare valutazioni per un CdS complessivamente molto diverse da quelle relative alla sede e tra i CdS stessi.

Per quanto riguarda la IULM, nonostante una diffusa attenzione da parte di tutte le componenti dei CdS intervistate nell'affrontare le criticità e nel proporre soluzioni in ottica di processo di Assicurazione Qualità, nel complesso la CEV ha evidenziato i seguenti aspetti da migliorare, comuni a tutti i CdS oggetto di visita:

- la modalità di consultazione delle Parti Interessate non sempre risulta essere incisiva e adeguata;
- la declinazione di ruoli e profili secondo i Descrittori di Dublino non sempre risulta essere corretta;
- le modalità di verifica dell'apprendimento non vengono esplicitate in maniera adeguata;
- la scarsa evidenza di una politica per la diffusione e condivisione all'interno dell'Ateneo dei risultati relativi all'opinione degli studenti non permette di utilizzare tali dati ai fini dell'AQ;
- il processo di Riesame spesso non risulta essere ben strutturato e correttamente gestito.

La CEV ha quindi espresso le valutazioni sui CdS così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-3 Arti, Design e Spettacolo	Condizionato
L-12 Interpretariato e comunicazione	Condizionato
L-15 Turismo: Cultura e sviluppo dei territori	Condizionato
L-20 Relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa	Condizionato
LM-38 Studi culturali e relazioni internazionali	Condizionato
LM-59 Marketing, consumi e comunicazione	Condizionato
LM-65 Televisione, cinema e new media	Condizionato
LM-89 Arti, patrimoni e mercati	Condizionato
LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza	Condizionato

³ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

A. Segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente. Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di AccREDITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

L-3 Arti, Design e Spettacolo

Il CdS presenta notevoli potenzialità in termini di curricula. Tuttavia questi potrebbero essere resi noti anche nei rapporti con le parti consultate che risultano ancora deboli quanto a interlocutori e modalità di consultazione.

Per quanto attiene ai percorsi formativi erogati e all'accertamento delle conoscenze in ingresso del CdS, la CEV ha sottolineato l'efficacia di fatto del processo di recupero e accompagnamento.

Infine, il CdS dovrebbe rivedere la composizione del gruppo di Riesame prevedendo la presenza di almeno uno studente e valutando la possibilità di estendere la partecipazione di altri soggetti nel processo di autovalutazione e di assicurazione della Qualità.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-12 Interpretariato e comunicazione

Tra le aree di miglioramento relative a questo CdS, si sottolinea che dalla consultazione della pagina del sito web istituzionale dedicata agli obiettivi formativi, i profili professionali sono individuati in maniera piuttosto generica e descritti in modo non completo: andrebbero meglio delineate funzioni e competenze per ciascun profilo tenendo conto delle reali potenzialità del percorso formativo del CdS in termini di contenuti e di maturazione delle competenze, in modo da poter adeguatamente definire i risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda la consultazione con le parti interessate, la CEV ritiene necessario un intervento affinché la gamma e la varietà degli Enti e delle organizzazioni coinvolte cresca per essere il più possibile rappresentativa a livello regionale, nazionale e possibilmente internazionale. Il CdS ha individuato un profilo professionale generale suddiviso in tre profili specifici (Interprete, Traduttore e Assistente linguistico a figure dirigenziali) ma le attività formative programmate non sempre sono del tutto coerenti con la domanda di formazione individuata. I risultati di apprendimento e le competenze trasversali con riferimento al profilo professionale generale sono coerenti, tuttavia devono essere meglio caratterizzate le distinzioni del profilo specifico, rendendole coerenti e compatibili con un percorso triennale.

Infine, la CEV invita il Gruppo del Riesame a condurre analisi sistematiche delle criticità, proponendo soluzioni e valutandone successivamente l'efficacia.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-15 Turismo: Cultura e sviluppo dei territori

La gamma di enti e organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa, includendo associazioni di categoria, organizzazioni professionali e singole aziende.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono individuate secondo l'etichetta del marketing del lavoro e consentono parzialmente di comprenderne le caratteristiche, ma non costituiscono del tutto una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il Rapporto di Riesame Annuale, sulla base di un quadro statistico completo messo a disposizione dall'Ateneo, individua in modo talora dettagliato le problematiche maggiori. Tuttavia l'istruttoria non organizza sempre efficacemente le problematiche in essere.

In merito alla diffusione dei risultati delle opinioni studenti, si raccomanda di rendere accessibile l'esito dei questionari di valutazione della didattica dei singoli insegnamenti del CdS ai docenti e agli studenti della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-20 Relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa

La gamma di enti e organizzazioni consultate è sufficientemente ampia. Questa include associazioni di categoria delle diverse tematiche intercettate dal CdS (relazioni pubbliche e comunicazione) e singole aziende, inoltre dalle interviste effettuate dalla CEV emerge come il CdS abbia sviluppato nel tempo azioni di consultazione non sistematiche e con un basso livello di formalizzazione: il coinvolgimento di alcuni degli interlocutori esprime la soddisfazione sulla capacità del CdS di adeguare il percorso formativo alla mutate esigenze del contesto lavorativo.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, appaiono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. A tal proposito la CEV ha rilevato la necessità di una descrizione più chiaramente riferita ai Descrittori di Dublino.

Il Rapporto di Riesame propone soluzioni plausibili ai problemi individuati che vengono poi discusse dal Consiglio di Facoltà.

Il colloquio con il Gruppo di Riesame ha evidenziato una buona consapevolezza del processo di definizione delle soluzioni ai problemi riscontrati, sebbene alcune soluzioni individuate non siano state realizzate in seguito.

Come riscontrato negli altri corsi di studio visitati, i risultati della rilevazione delle opinioni Studenti sono disponibili in forma aggregata per CdS sul portale di Ateneo. Su iniziativa del Preside, vengono messe a disposizione dei componenti del Gruppo di Riesame le valutazioni individuali di tutti i docenti ma non sono rese note agli studenti della Commissione Paritetica e a tutti i docenti le valutazioni di ciascun insegnamento e quindi la pubblicità interna non si ritiene adeguatamente svolta.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-38 Studi culturali e relazioni internazionali

La gamma di enti e organizzazioni consultate elencate nella scheda SUA-CdS è sufficientemente ampia, includendo associazioni di categoria delle tematiche disciplinari intercettate dal CdS (studi culturali e relazioni internazionali) a livello regionale e nazionale, ma senza implicazioni della componente linguistica del CdS. La CEV suggerisce un più ampio coinvolgimento di enti e organizzazioni su scala nazionale e internazionale, che rispetti tutte le componenti – disciplinare e linguistica – del percorso formativo.

Sono state rilevate inoltre alcune forti criticità, in particolare:

- la definizione del profilo del laureato non risulta correttamente delineata dalla denominazione stessa del CdS “Studi culturali e relazioni internazionali” e non mette adeguatamente in rilievo il fatto che il CdS operi prevalentemente nell’area linguistica. La denominazione del CdS e la successiva descrizione delle funzioni e competenze dei profili professionali dovrebbero corrispondere ai profili in uscita pertinentemente individuati, anche sulla base dell’interlocuzione di tutte le Parti Interessate.
- i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, non appaiono coerenti con l’area linguistica di riferimento del CdS e con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. non approvato per criticità importanti
AQ5.B.4	Valutazione dell’apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l’occupazione dei laureati	D. non approvato per criticità importanti

Giudizio finale circa l’Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-59 Marketing, consumi e comunicazione

I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Il CdS potrebbe tuttavia curare la coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento, predisponendo la documentazione in un formato utile agli scopi previsti dal sistema AQ.

A tal proposito si segnala l'opportunità di implementare un sistema più formalizzato e sistematico di "istruttoria" dei problemi riscontrati che, nel rispetto delle procedure di AQ, possa supportare l'individuazione di soluzioni appropriate e plausibili.

Dalla documentazione disponibile si rilevano alcune iniziative volte a favorire l'occupazione dei laureati ancorché poste in essere, verosimilmente, solo dall'anno accademico in corso e in ogni caso destinate all'intera popolazione studentesca dell'Ateneo: data l'eterogeneità delle aree culturali si deve ritenere che le iniziative di carattere trasversale non abbiano pari incisività rispetto a quelle rivolte specificamente ai laureandi/laureati del CdS.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-65 Televisione, cinema e new media

Il CdS si caratterizza, nel panorama nazionale dei CdS della stessa classe, per una spiccata interazione tra insegnamenti teorici e insegnamenti orientati a una formazione professionale articolata nelle diverse branche del cinema, della televisione, dei new media. La capacità di applicare le conoscenze acquisite è quindi un aspetto essenziale del percorso formativo e appare coerente con i principali profili professionali che il CdS mira a formare.

Il Rapporto di riesame ciclico evidenzia relazioni con importanti rappresentanti di aziende di rilievo nazionale attive nella comunicazione e nella pubblicità (UPA, Assocom, Armando Testa Group, ecc.) che hanno fornito indicazioni sulle competenze attese anche in merito a nuove competenze e valutato la formazione fornita dal CdS.

Nell'insieme emerge un buon grado di soddisfazione e un sistema di relazioni tra il CdS e mondo del lavoro piuttosto solido: il CdS ha in progetto l'attivazione di nuovi gruppi di insegnamenti sulla base della richiesta di nuove figure professionali.

Per quanto attiene al processo di autovalutazione, i rapporti di Riesame annuali non fanno riferimento alle osservazioni contenute nei Riesami precedenti e ciò indebolisce l'efficacia dell'operazione complessiva di Riesame, in quanto i problemi riscontrati in un anno spesso permangono nell'anno successivo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-89 Arti, patrimoni e mercati

Il corso di studi intrattiene solidi rapporti con enti e istituzioni e intende essere una “risposta alla diffusa domanda di formazione per manager, critici, comunicatori culturali, galleristi, direttori di museo e consulenti”. Sebbene risultino scarse le evidenze nel Rapporto di Riesame, sono tuttavia riportate dalla Commissione Paritetica e nella SUA-CdS relativamente a incontri con rappresentanti di importanti enti di settore quali la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Triennale di Milano, il Corriere della Sera. A dimostrazione della fitta interazione, il CdS ha modificato in passato alcuni insegnamenti sulla base delle proposte emerse. Risulta comunque necessario dare un maggior riscontro di queste attività anche nei documenti preposti.

La visita in loco ha confermato la solidità dell’offerta formativa del corso e la continuità dei contatti con le parti interessate.

Gli insegnamenti appaiono in generale ben strutturati e logicamente interrelati: la struttura del CdS e i programmi di studio dei singoli corsi paiono configurare un insieme intrinsecamente coerente.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell’apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l’occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l’Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza

La gamma degli Enti e le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentative del panorama di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale, ma potrebbe includere anche attori maggiormente legati al territorio e ai contesti concreti di future opportunità di lavoro tali da validare anche l'efficacia esterna del CdS.

Il CdS individua un profilo professionale (Interpreti e traduttori di livello elevato) e ne distingue due figure specifiche, formate dai curricula Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza. Le funzioni e le competenze sono ben descritte nei documenti ordinamentali (SUA-CdS e Regolamento didattico) e anche illustrate sul sito web del corso di laurea.

E' necessario che le modalità degli accertamenti dell'apprendimento siano chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, armonizzando insegnamenti di area linguistica e non linguistica. Le schede degli insegnamenti dovrebbero fornire dettagli più accurati con riferimento ai risultati di apprendimento che si intendono sottoporre a verifica con le relative prove d'esame.

Indicatore	Punti di attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato